



# FERMATA BAGNO A RIPOLI

## *Tramvia, ora c'è la firma*

### Casini: «Grande passo, ma facciamo presto»

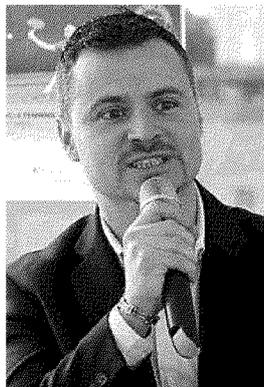
**LA TRAMVIA** a Bagno a Ripoli è sempre più un sogno concreto. Il consiglio metropolitano ha sottoscritto un accordo siglato pochi giorni fa con Regione Toscana, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci e, appunto, Bagno a Ripoli per l'estensione del sistema tramviario fiorentino. Per la prima volta ufficialmente si parla del territorio ripolese come punto di arrivo della futura linea 3.2, quindi come approdo a sud est del sistema tranviario. L'ipotesi che include il territorio ripolese è quella del prolungamento della linea che dovrebbe passare sotto il centro storico fiorentino per poi attraversare l'Arno sul ponte da Verrazzano e da viale Giannotti e viale Europa arrivare al cimitero del Pino. Il

prolungamento ripolese prevederebbe corse lungo via del Pian di Ripoli per poi girare in via Granacci con capolinea dietro le scuole. Ipotizzabile una fermata intermedia all'altezza di via Olmi.

**SOLO** progetti, per ora: bisogna aspettare almeno il 2020 per chiedere finanziamenti al governo e all'Unione europea nell'ambito delle risorse del periodo 2020-2027. E' ancora presto dunque per pensare di poter salire sul tram a Bagno a Ripoli, ma l'accordo firmato nella Città metropolitana getta le basi per lavorare in tal senso. Il documento definisce infatti il programma di completamento delle linee 1 (Firenze Santa Maria Novella-Scandicci), 2 (aeroporto-Santa Maria Novella) e 3.1 (Careggi-Santa Maria Novel-

la) e la progettazione e realizzazione delle estensioni della tramvia Piagge-Campi Bisenzio e aeroporto-Polo Scientifico fino a Sesto Fiorentino. Reperate le risorse, dice l'accordo, si procederà anche alla progettazione preliminare della linea 3.2 verso Bagno a Ripoli. «L'accordo di programma è un bel passo in avanti – commenta il sindaco Francesco Casini -. Siamo soddisfatti per il risultato ottenuto, ma anche preoccupati sui tempi della sua concretizzazione e sul reperimento delle risorse. Il nostro sogno e ambizione è rendere questa attesa rapida». Con gli studi di fattibilità del sottoattraversamento, qualunque ne sia l'esito, «contiamo che la tramvia fiorentina verso sud possa avere una reale accelerazione».

**Manuela Plastina**



Il sindaco di Bagno a Ripoli  
Francesco Casini

